

STATUTO

Art. 1. – COSTITUZIONE

E' costituita l'Associazione culturale denominata "Piccolo Teatro Patafisico Ente del Terzo settore" in forma abbreviata Associazione Piccolo Teatro Patafisico ETS.

Piccolo Teatro Patafisico è una libera associazione di fatto, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata dagli art. 36 e segg. del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 117/2017, (CTS), dalle vigenti norme di legge in materia, nonché dal presente Statuto.

L'associazione ha sede in via Nunzio Morello 57 a Palermo e potrà istituire sedi secondarie e impianti distaccati. Potrà inoltre modificare la sede legale con verbale d'assemblea senza la necessità di modificare lo Statuto stesso.

Art. 2. – FINALITA'

L'Associazione culturale Piccolo Teatro Patafisico persegue i seguenti scopi:

- Contribuire all'offerta culturale e ricreativa della città di Palermo.
- Ospitare manifestazioni artistiche e laboratoriali di vario genere, che offrano alla città nuove possibilità per pubblico e giovani artisti.
- Promuovere ogni tipo di attività culturale, ricreativa, sociale tendente alla valorizzazione della cultura siciliana e all'incontro di questa con culture altre.
- Promuovere movimenti, comitati e gruppi anche con altra sigla distintiva, miranti a realizzare gli scopi in ambiti volta per volta determinabili.

L'Associazione si prefigge di cooperare con tutte le organizzazioni e le istituzioni non necessariamente aventi scopi analoghi.

Art. 3. – ATTIVITA'GENERALI

L'Associazione culturale Piccolo Teatro Patafisico, per il raggiungimento dei suoi fini, intende svolgere le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del CTS (DLgs. 117/2017) in particolare le attività di cui alle lettere d, f, i, j, l, m, q, t, v, z, del Decreto Legislativo 117/2017:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. L'Associazione potrà svolgere tutte le attività connesse e dipendenti e comunque rientranti nell'ambito delle attività elencate alle lettere d), f), i), j), l), m), q), t), v), z), di cui all'articolo 5 del DLgs. 117/2017, tra le quali organizzare incontri, convegni, festival, rassegne, spettacoli, dibattiti, mostre; stampare, distribuire, porre in vendita libri e pubblicazioni, produrre, acquistare, distribuire, proiettare filmati, registrazioni ed ogni altro tipo di riproduzione visiva o sonora; organizzare od offrire il patrocinio a gare, incontri, tornei sportivi e in generale esplicare ogni attività che possa contribuire al perseguimento degli scopi che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati.

Art. 4. – ATTIVITA' DIVERSE

L'Associazione **Piccolo Teatro Patafisico** potrà altresì svolgere secondo i criteri i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, dello statuto e dell'atto costitutivo ai sensi dell'**art.6 del DLgs. 117/2017** attività diverse che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale:

- Attività teatrale, ovvero messa in scena spettacoli teatrali, attivazione di circuiti europei che portino a Palermo compagnie internazionali, realizzazione e messa in scena spettacoli della compagnia residente, organizzazione eventi di scambio tra compagnie europee, attività sociali e culturali per il quartiere e la città;
- attività di formazione attraverso corsi di aggiornamento, corsi di perfezionamento, istituzione di gruppi di studio e di ricerca, laboratori, workshop e stage;
- attività editoriale come pubblicazione di bollettini, di siti internet, di pubblicazioni di atti di convegni, di mostre, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;
- promozione culturale del territorio siciliano e dei suoi patrimoni paesaggistico-ambientali, eno-gastronomici e delle tradizioni popolari e folcloristiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie per l'organizzazione di eventi culturali che sfruttino canali innovativi;
- attività sociali e culturali come animazione e laboratori teatrali, musicali, artistici, fotografici;
- organizzazione di rassegne teatrali, cinematografiche, cortometraggi, video-arte, musicali con relativa premiazione o meno;
- creazione, produzione, promozione, diffusione di qualsiasi forma d'arte e cultura, di formati video, musicali, ed arti visive in genere;
- progettazione e allestimento di mostre di arti visive- fotografia, pittura, scultura, installazioni video, performance;
- promuovere allestimenti museali innovativi, puntando su nuovi modi di fruizione dell'opera d'arte;
- promozione dei beni archeologici del territorio siciliano e italiano in genere;
- l'utilizzo, la gestione ed il recupero degli spazi teatrali o potenzialmente tali;
- diffusione eventi radio come rassegne musicali o letture di racconti originali di autori emergenti e non; - promozione dei nuovi scrittori di prosa, poeti, drammaturghi, cantastorie e scrittori in genere attraverso organizzazione di reading e di eventi culturali; potrà pubblicare, stampare, distribuire, porre in vendita libri e pubblicazioni;
- organizzazione di festival circensi, di artisti da strada, arti illusionistiche, cabaret e intrattenimento vario;
- trasmissione della cultura cinematografica, teatrale, artistici attraverso il mezzo televisivo, potrà produrre, acquistare, distribuire, proiettare filmati, registrazioni ed ogni altro tipo di riproduzione visiva o sonora;
- ideazione e realizzazioni grafiche e relative alle arti figurative;
- scambi di eventi culturali con artisti, registi, video-artisti, musicisti esteri;

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti, lezione-concerto;
- partecipazione a manifestazioni, concorsi e altre attività connesse sia in ambito nazionale che internazionale;
- l'organizzazione di servizi negli ambiti connessi alle attività svolte.
- l'organizzazione di incontri, convegni, festival, rassegne, spettacoli, dibattiti, mostre;
- l'organizzazione ed offerta di patrocinio a gare, incontri, tornei sportivi e in generale esplicitare ogni attività che possa contribuire al perseguimento degli scopi che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati.

Art. 5. – DEMOCRATICITA'

L'Associazione Piccolo Teatro Patafisico è retta dal principio di democraticità, aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Essa è apertistica e aconfessionale e non ammette discriminazioni di razza, sesso, lingua o religione.

Art. 6. – ASSOCIATI

L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda del richiedente, dal Consiglio direttivo.

Sono ammesse alla vita associativa:

- Persone o enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo;
- Persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'Associazione;

Le quote o il contributo associativo non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione. Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio direttivo si riserva il diritto di espulsione.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Art. 7. – PATRIMONIO

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da

- a) I contributi degli aderenti costituiti dalle quote versate dagli associati secondo le modalità stabilite nel regolamento interno, e/o stabilite dal Consiglio direttivo, e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.
- b) I beni di qualunque tipo e comunque suscettibili di valutazione economica che diverranno di proprietà dell'associazione;
- c) Le eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, a qualunque titolo effettuati in favore dell'associazione;
- d) La raccolta fondi effettuata in conformità all'**art. 7 del DLgs 117/2017** oltre che alla legge e ai regolamenti; l'associazione porrà in essere raccolte fondi volte a finanziare la propria attività di interesse generale richiedendo anche lasciti donazioni e contributi di natura non corrispettiva.
- e) Ogni altra entrata anche di carattere commerciale che vada ad incrementare il patrimonio dell'associazione.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla utilizzazione di esse ai sensi dell'**art.8 co.1 del DLgs 117/2017**, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione. Ai sensi dell'**art.8 co.2 del DLgs 117/2017** è fatto divieto

di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto secondo quanto indicato all'art.9 del DLgs 117/2017, previo positivo e preventivo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45 del DLgs 117/2017(Ufficio RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente.

Art. 8. – LIBRI SOCIALI

L'associazione tiene i seguenti libri:

- Libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- Libro dei verbali del Consiglio Direttivo;

Art. 9. – PUBBLICITA' E TRASPARENZA DEGLI ATTI SOCIALI

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali, deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede legale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Art. 10. – ESERCIZIO SOCIALE

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo devono essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro giorno 30 del mese di aprile.

Il bilancio consuntivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 11. – ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Revisore, il Consiglio dei Probiviri.

Art. 12. – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta di tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Essa è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo.

La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea. Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

Un'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti: elegge il Consiglio direttivo, il Revisore, approva il bilancio preventivi e consuntivo, approva il regolamento interno.

Art. 13. – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è convocato dal presidente, o da almeno 3 dei componenti.

Il consiglio direttivo è composto da 5 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti.

Art. 14. – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario od opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri, ha tutti i poteri di

ordinaria e straordinaria amministrazione, come meglio precisato nel regolamento e può deliberare un eventuale cambio di sede legale dell'Associazione. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 3 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 5 anni

Art. 15. – PRESIDENTE

Il Presidente dura in carica 5 anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 16. – REVISORE

Il Revisore è eletto dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 17. – CONSIGLIO DEI PROBIVIRI

In occasione della prima assemblea viene eletto il consiglio dei probiviri che risulta composto da tre membri scelti tra gli associati. Tutte le eventuali controversie sociali tra gli associati e l'Associazione od i suoi organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del consiglio dei Probiviri.

I Probiviri dureranno in carica 3 anni, saranno rieleggibili e giudicheranno ex bon et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 18. – DIRETTORE ARTISTICO

Il Direttore Artistico è nominato dal Consiglio Direttivo e dura in carica cinque anni. Progetta e propone al Consiglio Direttivo il piano artistico generale e viene consultato per ogni iniziativa posta in essere.

Spetta all'assemblea fissare le direttive dell'Associazione su parere consultivo del Direttore Artistico.

Art. 19. – GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 20. – RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto legislativo 3 Luglio 2017 n.117, e in quanto compatibili le norme di legge vigenti in materia.